

# LA MÊ MAN



**Documentazione del percorso per la realizzazione di un albo illustrato da utilizzare con il kamishibai**

**Sezione dei Grandi - Scuola  
dell'infanzia di Colugna  
A.s. 2002/23**

# KAMISHIBAI, OVVERO, TEATRO DI CARTA



Il kamishibai è un teatrino di carta nato in Giappone dopo la prima guerra. I Kamishibaia mettevano il teatrino sulla loro bicicletta e, fermandosi nelle piazze dei paesi, raccontavano le loro avventure. A volte i racconti duravano così tanto che per ascoltare tutta la storia, ci volevano molti appuntamenti. Il butai è il teatrino dove scorrono le tavole illustrate, insieme danno il nome al kamishibai.

Dopo aver ascoltato diverse storie anche in lingua friulana, proviamo ad inventare una storia prendendo spunto dalla nostra mano.

I bambini vengono suddivisi in coppie e insieme iniziano a fare lo stampo della mano sul foglio, successivamente decidono insieme cosa farà questa mano, quale azione. I bambini disegnano sul foglio una bozza del loro progetto.





Ecco le prime  
idee che  
vengono  
riportate su  
carta.

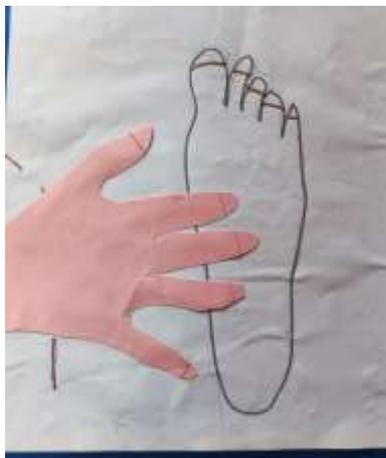
# Ora troviamo le parole giuste

I bambini a coppie decidono la frase da dettare all'insegnante relativa alla loro tavola. Una frase che va a descrivere brevemente quello che fa la mano: per es. la mia mano accarezza il tuo viso...oppure...la mia mano tiene un buon gelato...



Le bozze sono pronte, mettiamole in ordine

Dopo aver raccolto le bozze proviamo a metterle in ordine partendo dal titolo, insieme decidiamo quale potrà essere la tavola iniziale e quella finale.



# Prepariamo le tavole

Sempre in coppia, utilizziamo la carta per realizzare la nostra mano da incollare alla tavola, poi aggiungiamo tutte le cose che servono per far capire a chi guarda le nostre idee. Ogni coppia sceglie i colori delle carte e ritaglia con pazienza. E' importante incollare molto bene perché altrimenti potrebbe succedere che le tavole non scorrano all'interno del butai.



# Mettiamo a terra le tavole per numerarle

Le tavole del kamishibai devono essere numerate per avere un ordine, vengono messe a terra formando un lungo serpentone .



# Dietro ad ogni tavola incolliamo il testo

Il menabò, si chiama così il progetto di un albo illustrato, ovvero la bozza dove sono messi in ordine tutti i passaggi del racconto per verificare se manca qualcosa, per controllare se tutto è a posto.

In questo caso, per incollare il testo bisogna stare attenti a non confondersi perché il testo non va dietro alla tavola che lo rappresenta, ma bisogna scalare di una tavola.

Ovvero dietro all'ultima tavola ci va il testo del titolo, dietro la prima tavola ci va il testo della seconda tavola, dietro la seconda tavola ci va il testo della terza...è così via...

In realtà i bambini della scuola dell'infanzia non sanno ancora leggere...e allora come fare? Si mettono dietro alle tavole i disegni delle bozze, in questo modo leggono le immagini e possono dire la frase corrispondente, leggendo così la storia completa.



Tavola  
finale



Testo e bozza  
incollati sul retro  
della penultima  
tavola

## LEGGIAMO LA STORIA

Dopo aver fatto vedere le tavole finite della storia, iniziamo a leggere: "La me man".

Prima di aprire il Kamishibai creiamo un pò di suspense con una musica e poi iniziamo a leggere la storia, facendo scorrere le tavole una dopo l'altra; i bambini e le bambine mi accompagnano con la loro voce. Alla fine un grande applauso!



## ORA TOCCA AI BAMBINI

Con le immagini incollate dietro alle tavole, i bambini possono leggere la storia in maniera autonoma pur non sapendo ancora leggere.



# Creare un filmato con le tavole del kamishibai

A volte i bambini non riescono a dire tutte le parole della frase della storia in lingua friulana e così ho provato a registrare le loro voci per creare un filmato dove si vedono scorrere le tavole all'interno del butai accompagnate dalle voci dei bambini. La registrazione può avvenire in modo spezzettato per permettere ai bambini di dividere la frase in più parti, questo rende la produzione verbale più semplice.



foto da pixabay, copyright free